

CORONCINA IN ONORE DI SANTA ROSALIA



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN.

I
Nobilissima Vergine Rosalia, nostra Patrona, noi ringraziamo il Signore per averTi accordato la grazia di conservarTi illesa in mezzo alla vita corrotta del mondo e fra gli agi ed onori della ricca fortuna; noi ammiriamo la Tua perfetta corrispondenza alla grazia nel conservarTi pura a Dio in mezzo ai pericoli della corte.
È per questo che Ti preghiamo di ottenerci da Dio la grazia di non perdere in mezzo alle cose fallaci di questo mondo, ma conservarci sempre saldi nel servizio del Signore sino alla morte.

Padre. Ave. Gloria.

II
Dolcissima Vergine e diletta Sposa del Signore, Tu che, come colomba immacolata, che teme macchiare l'intatto candore delle sue penne, volasti nei forami della pietra per ivi consacrarti interamente al Tuo Sposo, sprezzando coraggiosamente tutti gli ostacoli che il mondo, la carne e il demonio potevano opporre, ottienici da Dio la grazia di saper superare gli ostacoli che si frappongono per salvarci: così, vincendo tutto ciò che ci allontana da Dio, saremo degni di ottenere la corona del Cielo.

Padre. Ave. Gloria.

III
Carissima Romita, amante del Signore, noi restiamo ammirati nel pensare che il Tuo amore per Dio fu sì grande da farti sembrare dolce una vita che poteva chiamarsi piuttosto morte.
Quando riflettiamo alle tue volontarie mortificazioni ed austerità sulla Quisquina e sul Pellegrino, ci vergognamo di non sapere accettare nessuna mortificazione per amore del Signore.
Deh! impetraci Tu una scintilla di quell'amore divino che Ti rese dolce il patire per Gesù in maniera da potere anche noi portare la sua Croce ed essere così partecipi della sua gloria.

Padre. Ave. Gloria.

IV
Santa Pellegrina che crescendo negli anni crescesti nell'amore del Signore e non contenta di averlo servito alla Quisquina scegliesti, come ultima dimora, l'orrido monte Pellegrino per rendere sempre più perfetto il tuo olocausto, deh! prega per noi, perché avanziamo nelle virtù come avanziamo negli anni e ottienici il gusto delle cose celesti che ci faccia desiderare ciò che è in cielo preparato per quanti amano e servono il Signore.

Padre. Ave. Gloria.

V
Gloriosissima Vergine Rosalia, diletta Sposa di Cristo, chi può dire i gemiti e le preghiere che Ti univano al Signore nelle lunghe ore di meditazione? Chi può narrare il soavissimo modo con cui coronata di rose e gigli e consumata nel suo amore, Dio Ti trasse dallo squallore della grotta alla gloria del Paradiso?
Deh! dall'alto seggio di gloria che Ti meritasti per le tue penitenze rivolgi lo sguardo sui tuoi concittadini, che Ti pregano, e ottieni loro dal Dio delle misericordie di essere liberati dalla peste, dalla fame, dalla guerra, dai terremoti e da ogni altro male.
Impetraci una serena morte nel bacio del Signore. Così, concittadini e tuoi devoti qui in terra, saremo concittadini e compagni nella gloria del cielo.

Padre. Ave. Gloria.

Preghiamo
O cara Vergine Rosalia, che con la Tua speciale intercessione hai liberato tante volte la nostra patria da tremende calamità, deh! intercedi per noi verso il Dio della misericordia, acciocché non voglia riguardare alla enormità dei nostri peccati per punirli, ma ci accordi invece tempo alla penitenza. Le Tue reliquie che sono in mezzo a noi ci assicurino della tua protezione e ci ottengano da Dio la grazia di glorificarLo assieme a Te nel cielo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.